



COMUNE DI FIDENZA

Provincia di PARMA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI.....	36

Comune di Fidenza

Organo di revisione

Verbale n. 4/2020 del 10 aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

a p p r o v a

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Fidenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 10 aprile 2020

L'Organo di revisione
Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Pietro Speranzoni, dott.ssa Maria Paglia, dott. Giovanni Gelmetti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 21 dicembre 2018;

- ◆ ricevuta in data 19 marzo 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 20/03/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, di cui alla check list agli atti del Collegio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 27/06/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 38
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 22
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fidenza registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 27041 abitanti.

Il Collegio, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- con determinazione del responsabile del servizio bilancio n. 90 del 7 febbraio 2019 è stato utilizzato l'importo di 270.807,79 euro derivante da contrazione di mutui;
- con determinazione del responsabile del servizio bilancio n. 342 del 15 aprile 2019 è stato utilizzato l'importo di 463.364,60 euro derivante da contrazione di mutui e l'importo di 166.378,92 derivante da trasferimenti;
- con determinazione del responsabile del servizio bilancio n. 388 del 24 aprile 2019 è stato utilizzato l'importo di 732,00 euro derivante da trasferimenti;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Terre Verdiane, allo stato con il solo comune di Salsomaggiore Terme;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato (project financing), come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto nel 2013 anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nell'esercizio 2019 l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2019 non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio; dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 21.218,00, finanziati con risorse ordinarie;
- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SERVIZI	COSTI						PROVENTI			Copertura P x 100/C
	Personale	Beni e Servizi	Imposte e tasse	Interessi su mutui	Amm.to esercizio	Totale	Corrispettivi	Entrate specifiche	Totale	
ASILO NIDO a tempo pieno	509.928,48	1.045.148,49	4.899,04	1.007,13	68.935,97	1.629.919,11	571.666,75	207.723,86	779.390,61	47,82%
ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE	43.880,52	219.572,72	3.248,94			266.702,18	64.962,23	2.950,00	67.912,23	25,46%
REFEZIONE SCOLASTICA	64.704,87	1.020.467,30	4.180,10	5.010,65	4.984,60	1.099.347,52	814.397,21	39.356,45	853.753,66	77,66%
TEATRO	54.085,25	49.848,86	6.534,46	2.848,78	286,13	113.603,48		18.435,40	18.435,40	16,23%
GESTIONE DIRETTA DEI PARCHEGGI	12.176,84	15.595,34	808,23		7.005,82	35.586,23	283.035,56		283.035,56	795,35%
TOTALI	684.775,96	2.350.632,71	19.670,77	8.866,56	81.212,52	3.145.158,52	1.734.061,75	268.465,71	2.002.527,46	63,67%

La percentuale di copertura complessiva è del 63,67%; se non si considera la gestione dei parcheggi tale percentuale è del 55,30%.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 9.449.722,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 9.449.722,66

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017*	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	-	4.303.171,49	9.449.722,66
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	1.503.941,72	2.887.025,12

*Al 31/12/2017 l'Ente era in anticipazione di tesoreria; le somme vincolate erano pari a € 1.058.386,66

La situazione della cassa vincolata è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2019
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2019	1.503.941,72
B) Incassi vincolati (come da reversali)	2.264.234,64
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	688.117,18
D) Fondo cassa vincolato di diritto	3.080.059,18
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	5.707.820,62
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	5.707.820,62
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)	3.080.059,18
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+h)	3.080.059,18

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa - Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.303.171,49			4.303.171,49
Entrate Titolo 1.00	+	23.155.833,48	16.125.001,90	2.963.793,89	19.088.795,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	6.998.984,53	4.078.308,07	1.168.544,97	5.246.853,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	8.379.674,70	3.895.901,13	1.295.915,51	5.191.816,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	38.534.492,71	24.099.211,10	5.428.254,37	29.527.465,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	33.774.316,41	22.482.052,96	4.652.148,61	27.134.201,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammo. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	4.067.804,57	4.067.545,46	-	4.067.545,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.648.837,92	1.648.670,27	-	1.648.670,27
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		34.233,81	34.233,81	-	34.233,81
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	37.842.120,98	26.549.598,42	4.652.148,61	31.201.747,03
Differenza D (D=B-C)	=	692.371,73	- 2.450.387,32	776.105,76	- 1.674.281,56
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	1.648.670,27	1.648.670,27	-	1.648.670,27
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	152.130,07	152.130,07	-	152.130,07
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	2.188.911,93	- 953.847,12	776.105,76	- 177.741,36
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	21.767.094,25	1.970.074,91	1.300.690,53	3.270.765,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	16.390.549,72	12.293.822,98	898.876,20	13.192.699,18
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.954.000,00	1.288.080,74	419.690,23	1.707.770,97
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	152.130,07	152.130,07	-	152.130,07
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	40.263.774,04	15.704.108,70	2.619.256,96	18.323.365,66
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	100.000,00	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	1.596.726,74	-	898.876,20	898.876,20
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	1.696.726,74	-	898.876,20	898.876,20
Totale Entrate per riscossione di crediti, contr. investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	1.696.726,74	-	898.876,20	898.876,20
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	38.567.047,30	15.704.108,70	1.720.380,76	17.424.489,46
Spese Titolo 2.00	+	32.801.342,04	8.135.606,49	2.180.065,23	10.315.671,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	33.801.342,04	9.135.606,49	2.180.065,23	11.315.671,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	33.801.342,04	9.135.606,49	2.180.065,23	11.315.671,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	3.117.034,99	4.919.831,94	- 459.684,47	4.460.147,47
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	3.000.000,00	1.934.737,75	-	1.934.737,75
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.000.000,00	1.934.737,75	-	1.934.737,75
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	15.429.199,79	10.211.632,33	52.791,79	10.264.424,12
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	15.937.543,88	9.793.896,00	505.259,26	10.299.155,26
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	10.797.501,06	4.383.721,15	762.830,02	9.449.722,66

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e provveduto poi alla sua restituzione; al 31/12/2019 pertanto la stessa è pari a zero.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	6.978.712,77	7.026.566,16	7.360.921,27
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	1.058.386,66	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	355,00	28,00	40,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	5.850.215,76	443.849,20	761.340,39
Importo anticipazione non restituita al 31/12	4.781.160,16	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	52.135,80	3.383,08	5.896,31

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di € 7.360.921,27.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 13.362.937,45,

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a € 4.610.562,72 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a € 4.659.509,22 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	8.229.365,36
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.018.368,50
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	600.434,14
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.610.562,72
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.610.562,72
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 48.946,50
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.659.509,22

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
Totale accertamenti di competenza	64.478.526,91
Totale impegni di competenza	56.430.877,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA prima dell'FPV	8.047.649,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.806.601,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	6.172.534,79
SALDO FPV	- 2.365.932,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	518.444,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.289.471,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	223.004,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 548.021,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.047.649,84
SALDO FPV	- 2.365.932,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 548.021,77
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.547.648,37
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.681.593,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	13.362.937,45

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione def. (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% (B/A * 100)
		(A)	(B)	Incassi/accert. ti in c/competenza
Titolo I	20.361.843,95	20.284.924,88	16.125.001,90	79,49%
Titolo II	5.500.056,66	4.813.035,17	4.078.308,07	84,73%
Titolo III	6.987.468,53	5.975.670,56	3.895.901,13	65,20%
Titolo IV	18.281.762,07	7.426.241,67	1.970.074,91	26,53%
Titolo V	14.693.822,98	12.293.822,98	12.293.822,98	100,00%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati nell'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.642.367,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.073.630,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.896.831,03
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.300.513,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.033.311,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.648.670,27
F2) di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succ.mod. e rifinanziamenti)	(-)	34.233,81
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		451.108,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Tuel		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.547.250,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.648.670,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.648.670,27
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	152.130,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		3.494.899,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.010.515,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	258.230,55
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	226.153,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	77.064,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		149.088,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.000.397,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.164.234,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.254.374,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.648.670,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	152.130,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.315.978,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.872.021,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		4.734.466,18
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.852,98
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	342.203,59
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.384.409,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	126.011,26
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		4.510.420,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		8.229.365,36
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.018.368,50
Risorse vincolate nel bilancio		600.434,14
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.610.562,72
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	48.946,50
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.659.509,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.494.899,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.547.250,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	2.885.515,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	77.064,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	247.384,05
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 1.262.316,00

Riguardo il rendiconto 2019 la commissione Arconet ha aggiornato gli schemi utilizzati fino al rendiconto 2018: i tre nuovi prospetti da allegare al Rendiconto: a/1, a/2 ed a/3 concernono gli elenchi analitici delle componenti del risultato di amministrazione e sono esplicativi delle componenti che lo costituiscono.

I nuovi schemi hanno come obiettivo di raggiungere un maggior livello di dettaglio andando a definire, per ogni componente accantonata, vincolata e destinata, il raccordo tra i valori inseriti al primo gennaio, i loro utilizzi e le loro applicazioni effettuate a vario titolo durante l'anno e le somme finali da inserire al 31 dicembre: il primo (a/1) include il dettaglio analitico delle risorse accantonate, il secondo (a/2) quello delle risorse vincolate mentre l'ultimo (a/3) è dedicato all'approfondimento delle risorse destinate agli investimenti.

Tali prospetti sono inclusi tra gli allegati al Rendiconto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50 del 2016;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	1.642.367,05	€ 1.300.513,04
FPV di parte capitale	2.164.234,89	€ 4.872.021,75
FPV per partite finanziarie	-	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.085.994,89	1.642.367,05	1.300.513,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	629.197,82	1.162.056,99	746.028,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	456.797,07	480.310,06	434.775,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	3.857,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	115.851,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.000.529,68	2.164.234,89	4.872.021,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.984.803,21	2.151.529,79	3.784.644,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			946.279,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016	15.726,47	12.705,10	141.097,87

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 13.362.937,45 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.303.171,49
RISCOSSIONI	(+)	8.100.303,12	51.797.559,81	59.897.862,93
PAGAMENTI	(-)	7.337.473,10	47.413.838,66	54.751.311,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.449.722,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.449.722,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.800.970,51	12.680.967,10	19.481.937,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>1.824.581,28</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	379.149,62	9.017.038,41	9.396.188,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.300.513,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.872.021,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			13.362.937,45

Nei residui attivi sono compresi € 1.824.581,28 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	5.136.468,26	8.229.242,23	13.362.937,45
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.272.248,30	6.551.681,63	8.258.462,25
Parte vincolata (C)	1.778.825,75	1.452.092,20	709.197,48
Parte destinata agli investimenti (D)	1.073.036,35	196.058,76	4.357.910,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-1.987.642,14	29.409,64	37.367,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte dest. ad investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	29.409,64	29.409,64								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	1.262.641,38	-		20.000,00	1.242.641,38					
Utilizzo parte vincolata	1.059.538,59	-				26.546,48	239.732,86	793.259,25		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	196.058,76	-								196.058,76
Valore delle parti non utilizzate	5.681.593,86	-	4.927.997,28	91.000,00	270.042,97	77.064,76	276.617,16	38.871,69		-
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 11 marzo 2020 l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL; al riguardo si rimanda al parere rilasciato dell'Organo di revisione con verbale n. 3-2020 del 10/03/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 50 del 11/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	15.672.299,79	8.100.303,12	6.800.970,51	-771.026,16
Residui passivi	7.939.627,11	7.337.473,10	379.149,62	-223.004,39

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
MINORI RESIDUI		
Gestione corrente	833.239,03	124.140,67
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale	454.104,11	95.812,55
Gestione servizi c/terzi	2.128,00	3.051,17
Totale minori residui	1.289.471,14	223.004,39
MAGGIORI RESIDUI		
Gestione corrente	409.117,43	
Gestione in conto capitale	109.327,55	
Totale maggiori residui	518.444,98	
Saldo Variazioni	771.026,16	223.004,39

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio nei casi esaminati ha trovato adeguatamente motivato il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2.015,00	2.016,00	2.017,00	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali		2.635,90	408.260,86	402.803,47	1.273.925,51	8.541.396,05	2.812.602,41	2.452.671,76
	Riscosso c/residui al 31.12	6.367,19	44.133,24	49.861,68	56.697,68	285.759,63	7.072.204,58		
	Percentuale di riscossione	> 100%	> 100%	0,12	0,14	22,43%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	4.270,43	4.118,89	214.499,86	140.254,08	671.695,35	4.218.603,75	1.167.853,04	843.704,71
	Riscosso c/residui al 31.12	35.957,44	29.451,88	68.856,71	102.800,47	175.842,32	3.603.693,45		
	Percentuale di riscossione	> 100%	> 100%	0,32	0,73	26,18%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	233,42	0,00	6.768,00	318.208,91	874.828,38	1.463.254,30	1.780.608,17	1.356.538,79
	Riscosso c/residui al 31.12	1.859,04	0,00	0,00	65.760,38	200.335,41	609.439,06		
	Percentuale di riscossione	> 100%	/ /	0,00	0,21	22,90%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	117,44	708,00	28.504,94	21.964,50	93.370,26	815.940,72	132.897,13	48.201,79
	Riscosso c/residui al 31.12	1.174,26	2.157,60	28.522,94	18.312,25	58.816,92	710.055,67		
	Percentuale di riscossione	> 100%	> 100%	1,00	0,83	62,99%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	141,64	0,00	40.682,37	463.633,51	205.904,19	1.441.093,70	825.563,81	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	408,06	0,00	40.682,37	463.633,51	124.383,60	662.901,54		
	Percentuale di riscossione	> 100%	/ /	1,00	1,00	60,41%			

Dalla tabella si evince una gestione accorta dei residui, specie di quelli più vetusti.

Per completezza si richiamano le conclusioni del parere (favorevole) rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 di cui si riporta uno stralcio:

“Restano infatti da verificare la correttezza dei riaccertamenti reimputati relativi al contributo dovuto da Salsomaggiore Terme per la pista ciclabile Fidenza – Salsomaggiore, nonché del contributo della Regione destinato alla costruzione della pista ciclabile di cui sopra, per la parte che insiste sul territorio di Fidenza, e restano da verificare i residui attivi derivanti dai rapporti con l'Unione Terre Verdiane. Di tali verifiche si dovrà tener conto in fase di formazione del Rendiconto per l'esercizio 2019.”

Tali verifiche non si sono concluse al momento della chiusura della presente relazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.565.458,85.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione evidenzia:

- 1) l'eliminazione motivata di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 748.023,40 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Ente non ha effettuato riduzioni della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 101.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Al momento della stesura del presente parere l'Organo di revisione non ha ricevuto un quadro completo e dettagliato sullo stato del contenzioso aperto e sull'entità dei rischi di soccombenza stimabili.

L'accantonamento è a scopo prudenziale, data l'illustrazione del Responsabile di non esservi a carico dell'Ente un contenzioso in essere ad elevate probabilità di soccombenza.

Le movimentazioni del fondo rischi contenzioso nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Risorse accantonate 31/12/2019
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo rischi contenzioso	111.000,00	20.000,00	10.000,00	101.000,00

L'Organo di revisione non ha ricevuto, in tempo utile per l'espressione del parere sul rendiconto 2019, una relazione completa e dettagliata sullo stato del contenzioso aperto e sull'entità dei rischi di soccombenza oggettivamente stimabili. Per tale motivo non è in grado di esprimersi circa l'adeguatezza dell'accantonamento a fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata prevista la somma di € 36.620,16 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alla quota parte di perdite della società SOPRIP Spa in liquidazione (ora in Concordato), partecipata dal Comune di Fidenza al 4,20%, e di ParmAbitare soc. cons. a r.l., partecipata con una quota del 1%. Sono stati pertanto accantonati € 18.577,16 che si aggiungono all'accantonamento iniziale di € 18.043,16.

Descrizione	2,	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Risorse accantonate 31/12/2019
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo accantonamento perdite società partecipate	18.043,16		18.577,16	36.620,16

In relazione alle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene prudenziale verificarne la congruità anche rispetto ai risultati dei bilanci dell'esercizio 2019.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Risorse accantonate 31/12/2019
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo accantonamento TFM amministratori	9.619,80	7.656,06	1.605,00	3.568,74

Fondo anticipazione liquidità

Corrisponde agli importi accantonati in riferimento alla quota capitale del fondo anticipazione di liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Risorse accantonate 31/12/2019
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo anticipazione liquidità Cassa D.P.	1.234.985,32	34.233,81		1.200.751,51

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione sono presenti pure i seguenti accantonamenti, di cui si riportano le movimentazioni nell'esercizio:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Risorse accantonate 31/12/2019
	a	b	c	d= a-b+c
Fondo per l'innovazione	70.884,00		10.962,16	81.846,16
Fondo rinnovo contratto collettivo	11.000,00		4.000,00	15.000,00
Fondo accantonamento MEF	131.101,14			131.101,14
Fondo altre passività potenziali	37.050,93			37.050,93
Fondo oneri per il personale collocato a riposo			84.434,01	84.434,01
Fondo oneri per procedura disciplinare			1.630,75	1.630,75

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi	5.471.073,30	11.505.246,70	6.034.173,40
203	Contributi agli investimenti	239.704,52	810.732,00	571.027,48
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	TOTALE	5.710.777,82	12.315.978,70	6.605.200,88

In merito si osserva il deciso incremento rispetto all'esercizio 2018.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	18.855.239	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.385.539,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	6.202.907,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	29.443.685,00	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA EX ART. 204 TUEL (10% DI A)	2.944.368,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	1.041.784,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.902.585,00	
(G) Ammontare oneri finanziari compl.vi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.041.784,00	
Incidenza % sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		3,54%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	38.812.864,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	4.033.311,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	1.534.309,77
TOTALE DEBITO	=	36.313.862,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	39.910.244,19	40.993.886,20	38.812.864,85
Nuovi prestiti (+)	3.327.972,11	419.690,23	1.534.309,77
Prestiti rimborsati (-)	2.190.080,10	2.539.543,08	2.384.641,38
Estinzioni anticipate (-)			1.648.670,27
Altre variazioni +/-	- 54.250,00	- 61.168,50	
Totale fine anno	45.374.046,40	43.891.951,01	44.380.486,27
Nr. Abitanti al 31/12	26.826	26.898	27.142
Debito medio per abitante	1.691,42	1.631,79	1.635,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.212.943,31	1.180.618,06	989.284,81
Quota capitale	2.190.080,10	2.539.543,08	4.033.311,65
Totale fine anno	3.403.023,41	3.720.161,14	5.022.596,46

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei seguenti mutui con Cassa Depositi e prestiti SpA, ai sensi dell'art. 1, commi 961-964 della legge 145/2018 e del D.M. 30 agosto 2019:

N.	Identificativo prestito	Scadenza	Debito residuo al 1/1/2019	Tasso vigente %	Nuovo tasso %	Rata semestrale ante	Rata semestrale post	Risparmio annuo
1	4434283/00	31/12/2023	315.457,30	4,57%	0,970%	35.644,48	31.629,94	8.029,08
2	4436319/00	31/12/2023	85.263,10	4,09%	0,970%	9.514,41	8.549,07	1.930,68
3	4442423/01	31/12/2034	4.410.607,65	4,80%	1,300%	199.037,50	149.531,35	99.012,30
4	4447963/00	31/12/2024	159.925,36	4,60%	0,198%	15.402,48	13.413,03	3.978,90
5	4447966/00	31/12/2023	170.259,22	4,60%	0,970%	19.253,10	17.071,37	4.363,46
6	4447968/00	31/12/2024	82.594,64	4,60%	0,198%	7.954,73	6.927,26	2.054,94
Totale			5.224.107,27			286.806,70	227.122,02	119.369,36

Le risorse derivanti dalla rinegoziazione sono state destinate come segue:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	5.224.107,27
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	119.369,36
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	119.369,36
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	-
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del D.L. n. 113/2016, come introdotto dalla L. n. 160/2016, in caso di estinzione anticipata	-

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono le medesime del Rendiconto 2018 per un totale di € 1.630.000,00.

	Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)
1)	Realizzazione di impianti sportivi comunali	Fidenza Sport Srl (ora Sogis Srl)	1.130.000,00	NO
2)	Riqualficazione impianti sportivi comunali	Fidenza Sport Srl (ora Sogis Srl)	500.000,00	NO

- 1) Garanzia fidejussoria su mutuo di € 1.130.000 rilasciata a favore della società sportiva ex Fidenza Sport (ora Sogis Srl) per realizzazione degli impianti sportivi comunali, con ammortamento a tasso fisso pari all'IRS 12 anni + 0,10 punti percentuali annui, con durata 20 anni, dall'1/01/2008 al 31/12/2027.
- 2) Garanzia fidejussoria su mutuo di € 500.000 rilasciata a favore della società sportiva ex Fidenza Sport (ora Sogis Srl) per riqualficazione degli impianti sportivi comunali, con ammortamento a tasso variabile pari a Euribor 6 mesi + 2,15 punti percentuali annui, con durata 20 anni, dall'1/1/ 2012 al 31/12/2031.

Per entrambe le situazioni il Comune non ha mai effettuato alcuna erogazione.

In rapporto alle entrate accertate 2019 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,18%

L'Ente non ha in essere garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati

dall'Ente.

Per completezza si rileva che l'Amministrazione ha inoltre concesso un prestito di € 100.000 a TLR Fidenza Srl che sarà rimborsato nelle more dell'alienazione della società.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di € 1.376.348,40 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili e da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.376.348,40
Anticipo di liquidità restituito	175.596,89
Quota accantonata in avanzo	1.200.751,51

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente ha in corso al 31/12/2019 le seguenti operazioni di partenariato pubblico e privato

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Asilo via I Maggio	Projec financing	Società Dolce Scarl	2020	680.595,00
Pubblica Illuminazione	Project financing	Iren Energia SpA	2028	390.000,00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 8.229.365,36
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.610.562,72
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.659.509,22

Per quanto riguarda W2) e W3 si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D, Lgs. n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui di competenza	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Totale FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	1.528.700,39	169.371,70	1.359.328,69	537.090,58	2.452.671,76
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	182.524,00	58.803,68	123.720,32	280.000,00	843.704,71
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00		
Recupero evasione altri tributi	217.695,50	33.647,29	184.048,21	74.315,67	315.596,26
TOTALE	1.928.919,89	261.822,67	1.667.097,22	891.406,25	3.611.972,72

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.146.215,81	100%
Residui riscossi nel 2019	254.054,11	11,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	337.904,06	15,74%
Residui al 31/12/2019 *	1.554.257,64	72,42%
Residui della competenza	1.667.097,22	
Residui totali	3.221.354,86	100%
FCDE al 31/12/2019 **	2.959.067,52	91,86%

* % residui ancora in essere al 31/12 rispetto a quelli al 01/01 (100%)

** % rFCDE al 31/12 rispetto al totale residui al 31/12 (100%)

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 per IMU sono pari a € 8.541.396,05 così suddivise:

- IMU ordinaria per € 7.012.695,66, diminuite di € 188.760,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2018;
- entrate per recupero evasione pari a € 1.528.700,39, in aumento di € 258.109,13 rispetto agli accertamenti 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.851.766,58	100%
Residui riscossi nel 2019	205.274,87	11,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	303.462,22	16,39%
Residui al 31/12/2019 *	1.343.029,49	72,53%
Residui della competenza	1.359.328,69	
Residui totali	2.702.358,18	100%
FCDE al 31/12/2019 **	2.452.671,76	90,76%

* % residui ancora in essere al 31/12 rispetto a quelli al 01/01 (100%)

** % rFCDE al 31/12 rispetto al totale residui al 31/12 (100%)

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 1.879.481,03, in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2018 di cui:

- TASI ordinaria per € 1.661.785,53, in aumento rispetto al gettito 2018 per € 1.958,10;
- TASI recupero evasione per € 217.695,50, in aumento rispetto agli accertamenti 2018 per € 91.624,69.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	193.792,16	100%
Residui riscossi nel 2019	12.212,58	6,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41.525,28	21,43%
Residui al 31/12/2019 *	140.054,30	72,27%
Residui della competenza	184.048,21	
Residui totali	324.102,51	100%
FCDE al 31/12/2019 **	315.596,26	97,38%

* % residui ancora in essere al 31/12 rispetto a quelli al 01/01 (100%)

** % rFCDE al 31/12 rispetto al totale residui al 31/12 (100%)

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU-TIA-TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.034.838,61	100%
Residui riscossi nel 2019	412.908,82	39,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	68.987,05	6,67%
Residui al 31/12/2019 *	552.942,74	53,43%
Residui della competenza	614.910,30	
Residui totali	1.167.853,04	100,00%
FCDE al 31/12/2019 **	843.704,71	72,24%

*% residui ancora in essere al 31/12 rispetto a quelli al 01/01 (100%)

**% rFCDE al 31/12 rispetto al totale residui al 31/12 (100%)

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	2.199.129,81	1.205.814,77	1.405.013,65
Riscossione	780.856,46	1.021.555,96	626.821,49

Come negli esercizi 2017 e 2018 non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1°.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.146.199,89	€ 1.765.996,08	€ 1.453.547,93
riscossione	€ 692.757,90	€ 891.692,27	€ 600.552,78
%riscossione	60,44%	50,49%	41,32%

La parte vincolata risulta destinata come segue:

IMPIEGO SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA				(A)	(B)	(C)	(D)	
ENTRATA	Art. 208	Art. 142	Totale	SPESA	Art. 208.4	Art. 208.4	Art. 208.4	Art. 142 c.12 ter
sanzioni pecuniarie per violazioni al codice della strada	897.964,43	555.583,50	1.453.547,93	segnaletica orizzontale e verticale	61234,24			28.765,76
fondo crediti dubbia esigibilità	408.090,53	252.491,47	660.582,00	miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale				60.000,00
sanzioni al netto del fondo crediti dubbia esigibilità	#####	#####	#####	manutenzione degli impianti pubblica illuminazione				60.000,00
soggetto a vincolo di utilizzo	244.936,95	303.092,03	548.028,98	manutenzione strade comunali			78.845,48	93.157,30
di cui:				Spese accertamento e rilevazione sanzioni		61234,24		
A) Art. 208.4 lettera A) manutenzione segnaletica			61234,24	Previdenza integrativa			43.623,00	
B) Art. 208.4 lettera B) Potenziamento attività di controllo e accertamento, acquisto auto ed attrezzature			61234,24	Trasferimento Prov. vincia art. 142				61.168,97
C) art. 208.4 lettera C) manutenzione strade ed interventi di sicurezza stradale compreso manutenzione			122.468,48	Acquisto attrezzature informatiche				
D) Art. 142 c.12 ter - manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compreso segnaletica.			303.092,03	Acquisto di autovetture per P.M.				
				Totale	61.234,24	61.234,24	#####	#####

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Codice della Strada	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.200.038,71	100%
Residui riscossi nel 2019	267.954,83	22,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.290,95	-0,44%
Residui al 31/12/2019	926.792,93	77,23%
Residui della competenza	853.815,24	
Residui totali	1.780.608,17	100%
FCDE al 31/12/2019	1.356.538,79	76,18%

* % residui ancora in essere al 31/12 rispetto a quelli al 01/01 (100%)

* % rFCDE al 31/12 rispetto al totale residui al 31/12 (100%)

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, ove dovuto i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a di € 830.194,48, in crescita rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a € 680.265,90.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	144.665,14	100%
Residui riscossi nel 2019	108.983,97	75,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.669,09	5,99%
Residui al 31/12/2019	27.012,08	18,67%
Residui della competenza	92.103,63	
Residui totali	119.115,71	100%
FCDE al 31/12/2019	48.201,79	40,47%

*% residui ancora in essere al 31/12 rispetto a quelli al 01/01 (100%)

*% rFCDE al 31/12 rispetto al totale residui al 31/12 (100%)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione	variazione %
101	redditi da lavoro dipendente	5.346.182,82	5.367.909,24	21.726,42	0,41%
102	imposte e tasse a carico ente	477.641,10	489.489,87	11.848,77	2,48%
103	acquisto beni e servizi	17.426.046,44	17.658.331,69	232.285,25	1,33%
104	trasferimenti correnti	1.373.161,66	2.022.904,74	649.743,08	47,32%
105	trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-	-
107	interessi passivi	1.180.618,06	989.284,81	- 191.333,25	-16,21%
108	altre spese per redditi di capitale	26.995,79	22.024,38	- 4.971,41	-18,42%
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	77.785,10	164.867,14	87.082,04	111,95%
110	altre spese correnti	204.952,94	182.019,16	- 22.933,78	-11,19%
TOTALE		26.113.383,91	26.896.831,03	783.447,12	3,00%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 735.975,13;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.936.883,66;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019, in diminuzione rispetto al 2018, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	4.684.814,94	5.367.909,24
Spese macroaggregato 103	2.365,05	6.200,00
Irap macroaggregato 102	245.977,76	312.963,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
altre spese: macr. 9 - comandi		110.392,00
altre spese: quota Asp	134.363,02	26.682,00
altre spese: quota Unione Terre Verdiane	1.137.571,13	135.084,79
Totale spese di personale (A)	6.205.091,90	5.959.231,10
(-) Componenti escluse (B)	1.260.007,23	1.485.240,29
di cui rinnovi contrattuali	615.462,74	837.597,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa - A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	4.945.084,67	4.473.990,81

Nella seguente tabella si può apprezzare la riduzione della spesa complessiva del personale.

<i>causa della spesa</i>	<i>Spesa Consuntivo 2018</i>	<i>Spesa Consuntivo 2019</i>	<i>Spesa prevista 2020</i>	<i>Spesa prevista 2021</i>	<i>Spesa prevista 2022</i>
Totale spesa di personale (t. indet, t. det. Assegni fissi e accessori, irap, contributi, buoni pasto, interinale)	5.764.551,66	5.797.464,31	5.980.577,51	5.911.083,51	5.911.083,51
spese a dedurre :	-1.360.797,43	-1.485.240,29	-1.521.553,81	-1.504.518,81	-1.504.518,81
quota ASP "Distretto di Fidenza"	134.363,02	26.682,00	0,00	0,00	0,00
quota Unione Terre Verdiane	170.313,59	135.084,79	135.084,79	135.084,79	135.084,79
Totale spesa soggetta limite co. 557, art. 1 L. 296/2006	4.708.430,84	4.473.990,81	4.594.108,49	4.541.649,49	4.541.649,49
Spesa personale media triennio 2011/2013 *	4.945.084,66	4.936.883,66	4.936.884,66	4.936.885,66	4.936.885,66
Riduzione rispetto media triennio 2011/2013	-236.653,82	-462.892,85	-342.776,17	-395.236,17	-395.236,17

** rideterminato dal 2019 in € 4.936.883,66

L'Organo di revisione:

- ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (cfr verbale n. 15-2019 del 18/04/2019);
- ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria (cfr verbale n. 35-2019 del 19-12-2019).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, rileva che è stata svolta la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il Collegio, pur non sussistendo uno specifico obbligo normativo, ha chiesto per completezza (Verbale n. 2/2020 del 3 marzo 2020) di procedere alla verifica dei debiti/crediti reciproci anche con l'Unione Terre Verdiane e con il Comune di Salsomaggiore Terme, operazione ancora in corso al momento della redazione della presente relazione.

Come previsto, per le eventuali discordanze l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie è pure funzionale all'operazione di elisione dei rapporti infragruppo ed è pertanto opportuno che la verifica sia svolta prima della predisposizione del bilancio consolidato dell'Ente

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale mentre ha sostenuto le seguenti spese a favore di società e organismi direttamente o indirettamente partecipati:

Spese sostenute							
	Per contratti di servizio	Per trasferimenti in c/esercizio	Per trasferimenti in c/capitale	Per copertura disavanzi o perdite	Per acquisizione di capitale	Per altre spese	Totale
San Donnino Multiservizi s.r.l.	4.409.451,04					72.956,08	4.482.407,12
Emiliambiente s.p.a	151.159,59					121.781,92	272.941,51
Ascaa s.p.a. in liquidazione							
Forma Futuro soc.cons. a r.l.	25.518,14						25.518,14
CE.P.I.M. s.pa.						15.171,41	15.171,41
SO.PR.I.P. s.p.a. in concordato preventivo							
ParmAbitare soc. cons. a r.l.							
Lepida s.p.a.	3.190,15						3.190,15
Parma Turismi s.r.l. in liquidazione						316,18	316,18
Banca Popolare Etica s.c.p.a.							
SOGIS srl	542.774,27						542.774,27
s.s.d. San Donnino Sport a r.l.						1.544,23	1.544,23
Comeser s.r.l.	9.297,62						9.297,62
Unione Terre Verdiane	368.309,10						368.309,10
ASP "Distretto di Fidenza"	2.339.077,66						2.339.077,66
Ente di gestione per parchi e la biodiversità Emilia occidentale	1.500,00	54.627,00	50.000,00				106.127,00
Acer – Azienda Casa Emilia-Romagna	8.764,22					47.638,78	56.403,00

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di società o all'acquisizione partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 20 dicembre 2019, all'esame complessivo di tutte le partecipazioni possedute; il piano predisposto non vede mutamenti nelle modalità di gestione dei servizi (cfr Verbale n. 36-2019 del 19/12/2019).

In data 23 dicembre 2019 è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nella apposita sezione dedicata in Amministrazione trasparente del sito web dell'Ente (art. 22 del D.Lgs. 33/2013).

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Perdita
Soprip Spa in liq, in concordato	4,20%	582.102,00
Parmabitare Scarl	1,00%	85.414,00

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno-1 2018
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	18.149.010,02	17.835.141,50
2	Proventi da fondi perequativi	2.135.914,86	2.131.466,76
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.664.498,11	6.482.811,44
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.768.531,15	5.628.151,14
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	895.966,96	854.660,30
	c <i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.299.361,21	3.416.469,68
	a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	788.751,76	680.265,90
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	111.587,23	116.897,39
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.399.022,22	2.619.306,39
5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.548.099,02	2.598.871,86
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	31.796.883,22	32.464.761,24

	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	143.546,68	157.383,25
10	Prestazioni di servizi	16.584.317,36	16.556.589,69
11	Utilizzo beni di terzi	653.355,52	462.884,34
12	Trasferimenti e contributi	2.023.636,74	1.612.866,18
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	2.022.904,74	1.373.161,66
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		100.000,00
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	732,00	139.704,52
13	Personale	5.390.554,94	5.366.810,12
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.220.770,36	7.726.545,93
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	839.863,27	469.551,34
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.917.434,26	4.693.675,65
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	1.463.472,83	2.563.318,94
15	Variazioni rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	28.577,00	38.043,16
17	Altri accantonamenti	102.631,91	86.320,57
18	Oneri diversi di gestione	513.481,50	451.879,34
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	32.660.872,01	32.459.322,58
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-863.988,79	5.438,66
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni		100.000,00
	a <i>da società controllate</i>		100.000,00
	b <i>da società partecipate</i>		
	c <i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	2.479,65	6.906,08
	Totale proventi finanziari	2.479,65	106.906,08
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	989.284,81	1.180.618,06
	a <i>Interessi passivi</i>	989.284,81	1.180.618,06
	b <i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	989.284,81	1.180.618,06
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-986.805,16	-1.073.711,98
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	695.773,44	4.534.210,99
23	Svalutazioni	423.108,14	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	272.665,30	4.534.210,99
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	5.553.234,35	2.088.954,84
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.264.577,40	1.968.566,12
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	288.656,95	120.388,72
	e <i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	5.553.234,35	2.088.954,84
25	Oneri straordinari	2.914.867,45	1.523.053,00
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.104.716,48	967.157,02
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.200.886,60	2.916,16
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	609.264,37	552.979,82
	Totale oneri straordinari	2.914.867,45	1.523.053,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.638.366,90	565.901,84
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.060.238,25	4.031.839,51
26	Imposte (*)	322.894,67	307.750,51
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	737.343,58	3.724.089,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di esercizio pari a € 714.687,53, molto inferiore all'anno 2018; con un peso determinante della parte straordinaria del bilancio.

Si ha infatti un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) negativo per oltre € 860 mila, rispetto a quello positivo per € 5 mila dell'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 1.578.128,65 con un netto peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri straordinari presentano importi rilevanti e un ampio saldo positivo che porta il risultato ante imposte positivo per € 1.060.238,25

Nell'esercizio non si sono rilevati proventi finanziari da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.e rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

2017	2018	2019
5.101.164,79	5.163.226,99	5.757.297,53

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs. STATO ed ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.424.199,36	851.740,86
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	184.991.108,21	178.029.168,02
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	18.511.869,42	31.553.989,93
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	205.927.176,99	210.434.898,81
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Rimanenze</i>		
II	<i>Crediti</i>	12.564.357,40	8.957.834,33
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	10.063.294,70	5.899.898,23
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.627.652,10	14.857.732,56
	D) RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	228.554.829,09	225.292.631,37

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO	114.467.023,13	112.322.468,37
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	492.251,89	383.699,03
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	D) DEBITI	46.910.802,51	50.600.861,31
	E) RATEI, RISCONTI e CONTRIBUTI A INVESTIMENTI	66.684.751,56	61.985.602,66
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	228.554.829,09	225.292.631,37
	CONTI D'ORDINE	5.822.011,28	3.480.829,94
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.822.011,28	3.480.829,94

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato

nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano a € 1.200.886,60.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 6.565.458,85 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione evidenzia la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti nella seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	12.564.357,40
(+)	FCDE economica	6.565.458,85
(+)	Depositi bancari e postali	613.572,04
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	49.182,12
(-)	Crediti stralciati	212.268,56
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI=	19.481.937,61

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	737.343,58
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	1.441.093,70
-	contributo permesso di costruire restituito	33.882,52
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	2.144.554,76

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		2019	2018
I	Fondo di dotazione	22.265.527,98	22.265.527,98
II	Riserve	91.464.151,57	86.332.851,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	1.407.211,18	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	89.551.569,61	85.827.480,61
e	altre riserve indisponibili	505.370,78	505.370,78
III	risultato economico dell'esercizio	737.343,58	3.724.089,00

L'Organo di revisione prende atto della proposta della Giunta di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo rischi contenzioso	101.000,00
Fondo per l'innovazione	81.846,16
Fondo TFM amministratori	3.568,74
Fondo rinnovo contratto collettivo nazionale	15.000,00
Fondo accantonamenti Mef	131.101,14
Fondo accantonamento perdite società partecipate	36.620,16
Fondo oneri per personale collocato a riposo	84.434,01
Fondo oneri per procedure disciplinare	1.630,75
Fondo altre passività potenziali	37.050,93
Totale	492.251,89

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	46.910.802,51
(-)	Debiti da finanziamento	37.514.614,48
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	9.396.188,03

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non si sono considerati i ratei e i risconti mentre sono rilevati contributi agli investimenti per € 5.906.041,02, ottenuti da Amministrazioni pubbliche e soggetti privati.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di € 895.966,66 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti /debiti con gli organismi partecipati.
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;

Il Collegio ha soprattutto considerato i seguenti elementi:

- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- permanere degli equilibri di bilancio;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- indebitamento dell'Ente e incidenza degli oneri finanziari;
- adeguatezza del sistema contabile.

Al termine della disamina, il Collegio dei revisori, in ottica collaborativa, segnala quali punti e/o tematiche da riesaminare in seguito, anche ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- stato del contenzioso aperto e adeguatezza dell'accantonamento al fondo rischi contenzioso;
- verifica della corrispondenza dei residui attivi e passivi verso l'Unione Terre Verdiane e verso il comune di Salsomaggiore Terme; la richiesta discende pure dal verbale del Collegio n. 2/2020 del 3

Si invita quindi l'Ente a non disporre della quota di avanzo disponibile fino al termine degli accertamenti di cui sopra.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione fino alla verifica dei punti poco sopra riportati.

L'Organo di revisione
Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti